



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. ++1 91 756 31 23
castiglione.fausto@locarno.ch

Spettabile
Sinistra Unita

Funzionario incaricato: Roberto Tulipani Rif: 242 Sigla: RT/lf

Data: 27 marzo 2024

Interrogazione 17 dicembre 2023 “Servizio verde pubblico”

Gentili Signore, Egregi Signori,

nel ringraziarvi per l’atto parlamentare, il Municipio prende posizione nel modo seguente.

Premessa

Il Servizio del verde pubblico svolge un ruolo fondamentale nella cura degli spazi pubblici e della loro fruizione da parte di cittadini e ospiti del nostro territorio. In tal senso, la produzione in proprio di piantine per le aiuole, lavoro senz’altro importante, è solo uno degli elementi di cui si occupa il personale impiegato: un’attività che non è usuale negli altri centri del Cantone, con poche eccezioni. Giustamente, fate riferimento al fatto che questo servizio si occupa della formazione dei giardinieri paesaggisti (quindi impegnati nella creazione e nella cura di parchi e giardini) e non dei floricoltori, proprio per una questione di percentuale d’impiego delle risorse in questo settore.

1. Quali sono le intenzioni del Municipio circa il mantenimento efficiente dell’azienda floreale cittadina?

A seguito della devastante grandinata del 25 agosto 2023, le serre comunali di Solduno sono rimaste danneggiate irreparabilmente. Valutate le varie opzioni sia a livello tecnico, volte alla ricostruzione delle serre, che a livello di procedure produttive legate al servizio del verde pubblico, il Municipio sta approfondendo lo scenario che mira alla ricostruzione di una serra professionale. Nell’ottica di aumentare la flessibilità del servizio, stiamo cercando una soluzione che permetta di disporre di una struttura facilmente adattabile e smontabile, a seconda dell’evoluzione del concetto logistico.

2. Sono stati previsti interventi per ovviare al problema legato all’impossibilità di utilizzare le serre?

Certamente. Senza serre per la produzione dei fiori da piantagione, piantine o piante in vaso (es. stelle di natale, crisantemi), si acquistano i prodotti sul mercato. Ciò comporta un costo maggiore. Le piante che normalmente svernavano nelle serre sono state dislocate in altri ambienti (uffici dell’amministrazione) creando una specie di “serra diffusa”, ancorché tecnicamente non ottimale.



3. A quanto ammonta il danno provocato dalla grandinata del 25 agosto? In quale percentuale sarà coperta dall'assicurazione?

Non è ancora possibile dare delle cifre complessive definitive, il progetto come detto è in corso. Il solo costo per la fornitura e la posa della nuova serra ammonta a 120'000.- CHF. A questi costi vanno aggiunti quelli relativi alla platea di posa, all'impianto elettrico, all'impianto sanitario/riscaldamento, parte dell'arredo, ecc. Il costo del danno è coperto al 100% dall'assicurazione, al netto della franchigia. In caso di miglorie, i costi saranno a carico del Comune.

4. Corrisponde al vero che a livello di personale mancano 2.5 unità lavorative?

No, non corrisponde al vero. L'organico è al completo e non si prevedono al momento assunzioni supplementari, eccezion fatta per un apprendista, dal prossimo settembre.

5. Qualora si dovesse procedere con il ventilato, ma non condiviso dalla maggioranza della popolazione soldunese, progetto di costruzione di un autosilo proprio sul terreno dove attualmente è ubicata l'azienda floreale, sono già state valutate altre ubicazioni?

Non possiamo condividere la premessa di questa domanda, poiché l'affermazione perentoria su di una maggioranza di soldunesi contraria al progetto del futuro autosilo non è suffragata dai fatti. La consultazione messa in atto al momento della presentazione della proposta di variante di PR ha sì evidenziato l'opposizione del vostro partito, ma ha anche raccolto dei pareri favorevoli. Ancora di recente, il Patriziato di Solduno si è espresso in modo chiaramente favorevole, evidenziando segnatamente il potenziale di riqualifica della piazza di Solduno e degli spazi circostanti dato da questa soluzione. Le valutazioni sono al momento in corso, proprio per affinare la variante di PR, in modo da conciliare le varie visioni scaturite dalle discussioni intercorse. Tornando al tema delle serre, ci sono delle riflessioni in corso a livello tecnico-logistico che non escludono delle sinergie con i comuni limitrofi, in modo da creare una certa economia di scala.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Lodevole

Municipio di Locarno

Palazzo Marcacci

6600 Locarno

Locarno, 17 dicembre 2023

Premessa

Sul sito della città, "Servizio verde pubblico, si può leggere che "la Città è proprietaria di oltre 100'000 mq di aree verdi, distribuite tra giardini pubblici, parchi, boschi e superfici varie. Inoltre, si contano ben 8 chilometri di viali alberati con 3'000 alberi recensiti."

Dalle serre del Servizio verde pubblico, escono attualmente circa 70-80'000 piantine destinate alle aiuole fiorite della Città, rispetto alle oltre 100'000 di poco tempo fa. Un impegno costante, su tutto l'arco dell'anno, per gli 11 giardinieri e aiuto giardinieri di questo servizio.

Il Servizio verde pubblico è riconosciuta quale Azienda formatrice per "giardinieri paesaggisti".

Per una città a vocazione turistica come Locarno, la cura e l'attrattività delle aree verdi sono fondamentali.

Ma è ancora così?

Il terreno che si trova di fianco alla Casa per anziani San Carlo suggerisce una risposta piuttosto negativa in quanto si trovava in un preoccupante stato di abbandono, anche se ultimamente è stato fatto oggetto di una pulitura.

La grandinata del 25 agosto ha danneggiato le tre serre esistenti all'azienda floreale situata in via Vallemaggia a Solduno, che appaiono attualmente senza nessuna copertura e quindi inutilizzabili per la coltivazione di piantine che necessitano di una certa temperatura.

Al momento è possibile unicamente la coltivazione di viole e di crisantemi, quindi senza serre si deve far capo all'acquisto da ditte esterne.

Da un sopralluogo effettuato nel corso del mese di novembre, il primo firmatario ha potuto constatare e verificare che le tre serre sono sì piuttosto vetuste, ma ancora perfettamente funzionanti e funzionali e che il sistema di riscaldamento non dà problemi.

Inoltre bisogna tener presente come vi siano oltre 20 lasciti al cimitero che implicano la fornitura di fiori sulle tombe in questione.

L'impossibilità di usufruire delle serre non ha permesso quest'anno la produzione di stelle di Natale che andavano ad allietare il periodo natalizio al San Carlo, alle Chiese, all'Asilo nido, all'Ufficio Tecnico, al Salva e alla Polizia comunale.

Fatte queste debite premesse, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente

interrogazione.

1. Quali sono le intenzioni del Municipio circa il mantenimento efficiente dell'azienda floreale cittadina?
2. Sono stati previsti interventi per ovviare al problema legato all'impossibilità di utilizzare le serre?
3. A quanto ammonta il danno provocato dalla grandinata del 25 agosto? In quale percentuale sarà coperta dall'assicurazione?
4. Corrisponde al vero che a livello di personale mancano 2.5 unità lavorative?
5. Qualora si dovesse procedere con il ventilato, ma non condiviso dalla maggioranza della popolazione soldunese, progetto di costruzione di un autosilo proprio sul terreno dove attualmente è ubicata l'azienda floreale, sono già state valutate altre ubicazioni?

Con ossequio.

Pier Mellini

Francesco Albi

Rosanna Camponovo

Gianfranco Cavalli

Marisa Filipponi

Gionata Genazzi

Aleksandar Malinov

Lorenzo Scascighini